



387144

Io qui sottoscritto avv. Umberto Narciso, residente
e domiciliato in Fasano di Brindisi, in via C. Alberto
n. 13, dichiaro di avere alle mie dipendenze quale com-
messo il sig. NARCISO BARTOLOMEO ULISSE fu Giuseppe,
ininterrottamente dal 15.11.1954.

Il presente certificato rilascio a richiesta della
parte interessata per uso concorso assegnazione ca-
se popolari. =

Fasano, li 6. agosto. 1958. =

Avv. Umberto Narciso. =

Umberto Narciso

VISTO: Si dichiara

autografa la firma

Sig. Avv. _____

Umberto NARCISO

Fasano, li 6.8.1958



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(0)Ooo-----

Prot.n. 832
Ufficio AMM.VO

Brindisi, lì 4 SET. 1959

- AL SIG.

VIA

MARCISO Bantoloneo

via la Sella

FASANO

5/c 6° lot.

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.

IL DIRETTORE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



STATES OF NEW YORK

IN SENATE

JANUARY 11, 1911

REPORT OF THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE

1910

ALBANY

1911

1911

PRINTED BY THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE

ALBANY, N. Y.

1911

ALBANY, N. Y.

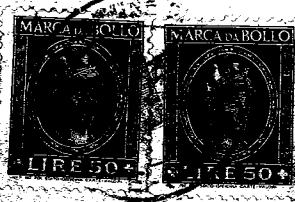
1911

ALBANY, N. Y.

1911

ALBANY, N. Y.

1911



COMUNE DI FASANO
N.°
Diritti segret. L.
Diritti urgenza L.
L'ECONOMO

CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

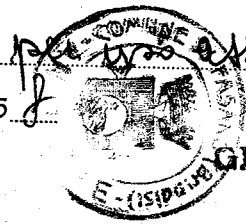
delle risultanze dei registri di Popolazione

CERTIFICA

Che: *Narciso Bartolomeo* nato
in Fasano il 12.9.1903 atto
n. 366, iscritto in questo registro
di popolazione e qui residente del
censimento 1931 con abitazione in
via Mogavero n. 93

In fede si rilascia in carta libera

li 11.8.1958



*Esseguita la
copia
Giovanni Macropoli*

Brindisi 3.7.67

- ALLA SEZIONE CONTABILITA'

S E D E

e p/c.

- ALLA SEZIONE INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso del deposito cauzionale di £ 22.317 = versato dal Sig. Barolomeo Narciso il n. 7.1959

Tale somma dovrà essere versata all'interessato perchè ha riscattato l'alloggio.

MI/ta.-

*Farano c.p.
Lotto 6-2-c/2*

*Manoh 726
del 10.7.67*

COMUNE DI

Fasano

Mod. A. F. (s. f.)

(Provincia di

Brindisi

COMUNE DI FASANO

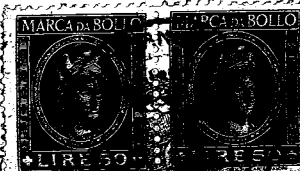
N.° 2857

Diritti segret. L. 30

Diritti urgenza L. 30

L'ECONOMO

delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
PER ASSEGNI FAMILIARI

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a

Fasano

celibe - coniugato il

31.8.1929

abita in

Mogavero n. 93

Mareisio Bartolomeo fu Giuseppe

12.9.1903 di condizione falegname

è iscritta in questo registro di popolazione.

e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA			Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mezzo		
1	Mareisio Bartolomeo	Fasano	12	9	903	C.F. falegname
2	Bartolomeo Mado	"	14	5	914	mostratore
3	Mareisio Angelo	"	1	8	910	falegname
4	" Vito	"	28	1	913	costruttore
5	" Mario	"	1	12	915	"
6	" Cosima	"	24	9	951	"
7	" Maria	"	11	4	918	"
8	" Umberto	"	1	1	954	"
9	" Caterina	"	27	1	938	costruttore

Fasano li 4.8.1952

IL SINDACO

GIOVANNI MONOPOLI

Vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e partecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e collaterali e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affilati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

COMUNE DI

Fasano

- (Provincia di

Brindisi

Mod. A. F. (a. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a Fasano

celibe - coniugato il 31.8.1929

abita in Motturano n. 93

il 12.9.1903 di condizione falegname

è iscritta in questo registro di popolazione,

e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA			Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mezzo		
1	Marcello Bartolomeo	Fasano	12	9	1903	C.F. falegname
2	Barlette Mario	"	14	5	1914	ingegnere
3	Marcello Angela	"	1	8	1910	falegname
4	" Vito	"	25	1	1913	"
5	" Mario	"	1	12	1915	"
6	" Corinna	"	24	9	1911	"
7	" Marie	"	1	6	1918	"
8	" Umberto	"	1	1	1914	"
9	" Caterina	"	27	1	1938	costituita

Fasano

il 4.8.

195

IL SINDACO

il

195

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di

Firma del datore di lavoro:

Domicilio:

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunziati e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziati o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I o Com.te Ubaldo
I sottoscritt (1)

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

e Brindisi - Via Casimiro, 9
dimorant (2)

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant (3) ed il
Sig. BARTOLOMEO NARCISIO

convenzioni che (4) hanno avuto
10 - 8 19 63
esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n.2/C del 6° lotto

Designazione delle cose locate :

di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 7285, mensili anticipate

~~Reddito catastale esclusa la rivalutazione L.~~

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963



DENUNZIANTE

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì

30 AGO. 1963

vol. foglio registro Atti rinviati, ed esatte lire

IL DIRETTORE

(*) Bollo a calendario
IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



IL V. DIRETTORE

(Giovanni Galasso)

Giovanni Galasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

MOD. 1-bis
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(47. ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. NARCISO Bartolomeo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

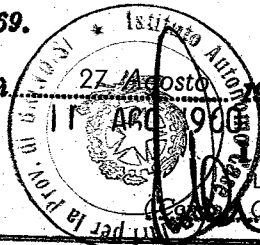
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2/c del 6° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 6.712 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 60



DENUNZIANTE (7)

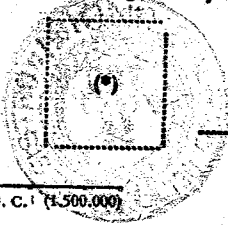
IL PRESIDENTE

(Firma) Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 15 Agosto 19 al N.

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire bustarelle

(*) Bollo a calendario.



IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Caluso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessazioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(5 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. BARTOLOMEO NARCISIO

.....

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 196

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. C/2 del 6° lotto
..... di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 7285 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 362.

A BRINDISI, alla 27 Agosto 1962



DENUNZIANTE (7)

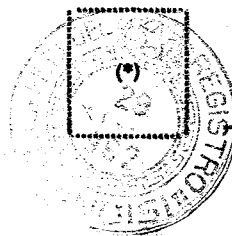
PRESENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 29 AGO. 1962 19 62 al N. 3045

vol. foglio registro Atti privati, ed esatto lire Settecento

(*) **IL CASSIERE**



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE RILEGENTE
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

Avv. UMBERTO NARCISO

FASANO

VIA CARLO ALBERTO N. 13

Fasano, lì 6.6.1967.=

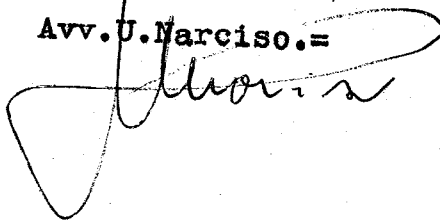
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

In nome, per conto e nell'interesse del sig. Narciso Bartolomeo Ulisse da Fasano, assegnatario di un appartamento a riscatto in largo Don Minzoni, 6° lotto, prego codesto Istituto di voler rimborsare al predetto mio rappresentato il deposito cauzionale a suo tempo effettuato, come da regolare contratto di locazione.

Nella certezza che codesto Istituto effettuerà quanto prima il chiesto rimborso per deposito cauzionale, distintamente saluto.

Avv. U. Narciso.=



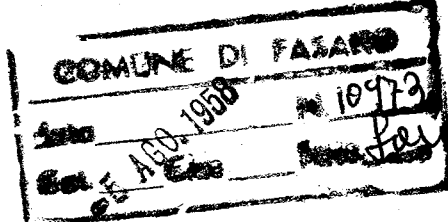
V: L. jno' Umbasani
L. 8/6/67
A. De Gili

713.177 Brindisi
4392
7 GIU. 1967

1. *Phragmites* spp. (Poaceae)

2000

[Handwritten signature]



Ill.mo Sig. SINDACO

Comune Di

F A S A N O

Il sottoscritto Narciso Bartolomeo Ulisse fu Giuseppe, residente e domiciliato in Fasano, alla via Mogavero 93, chiede che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare l'Ufficiale Sanitario a rilasciargli un certificato da cui risulti che la casa che attualmente occupa a titolo di locazione è inabitabile.

Con osservanza. =

Fasano, lì 5.8.1958. =

Narciso Bartolomeo -

Per la scarsa cubatura e per la mancanza dei servizi igienici la casa in via Mogavero N.°93 risulta inadatta ad una famiglia di 9 persone; trattasi di un solo vano. =

Fasano, 5 agosto 1958



L'UFFICIALE SANITARIO

- dott. L. Albano -

[Signature]



Io qui sottoscritto Reverendo Colucci Nicola, residente e domiciliato a Fasano, in via Mogavero, dichiaro di essere proprietario di un locale a pianterreno sito in Fasano, via Mogavero, 93 di un unico vano e che detto stabile fu da me dato in locazione per uso abitazione al sig. Narciso Bartolomeo Ulisse fin dal 1940 e per il fitto annuo di L. 3.500.

Dichiaro altresì che la anzidetta locazione nei confronti del Narciso Bartolomeo dura ininterrottamente dalla detta data 1940.

La presente dichiarazione rilascio al sig. Narciso Bartolomeo Ulisse, per uso concorso alloggi in locazione Case Popolari. =

Fasano, li 5.8.1958. =

Rev. Colucci Nicola

N. Colucci Nicola

VISTO: Si dichiara

www. Reverendo

COLUCCI Nicola

Fasano, li

6.8.1958

IL SINDACO



240



base Topolera

Fasano

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

OSTUNI

SI CERTIFICA

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso

questo Ufficio, in essi non risultano i coniugi Ditta: i

Narciso Bartolomeo fullini & Bartolotta

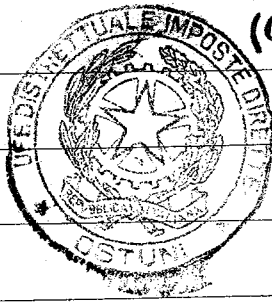
Atalia - da Fasano.

Negativo ai fini dell'imposta Complementare.

Mod. 103 N. 4615 Esatte L. 240 per diritti d'ufficio

Ostuni, li 8 AGO. 1958

Il Direttore di 2^a classe
(Comm. Antonio Fedele)





ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome **NARCISO BARTOLOMEO ULISSE**

luogo di nascita **12 settembre 1903 - F A S A N O**

data di nascita **12 settembre 1903**

indirizzo attuale **via Mogavero, 93**

residente nel comune di **F A S A N O**

data di inizio della residenza **fin dalla nascita**

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

FASANO

LOCALITA'

Fasano, 10. agosto. 1958. =

DATA

Narciso Bartolomeo

FIRMA

Documenti richiesti: GRUPPO I° PUNTEGGIO

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

- | | | | | |
|-----------|---|--------------------------|--|--------------------------|
| Sanitario | a | ☐ | cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto | ☐ |
| Comunale | b | ☐ | soffitta senza acqua e gabinetto | ☐ |
| | c | ☐ | Soffitta con acqua e gabinetto | |
| | d | ☐ | Cantina con acqua e gabinetto | |

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità. GRUPPO II°

☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie. GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. 9 mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°

f ☒ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g ☒ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purché in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITÀ NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

1940

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di Foro attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. 18 anni compiuti di disagio

alla data del 1 Agosto 1958

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

18

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri 4 x metri 5 totale mq. 20

II locale: metri / x metri / totale mq. /

III locale: metri / x metri / totale mq. /

III locale: metri / x metri / totale mq. /

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°
di lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO /
do ha avuto inizio il rap- h /
porto di lavoro. Nel caso Residenza a:
si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo
lavoro, presentare il li- familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-
bretto di lavoro. 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con
ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.
mune ove risiede il nu-
cleo familiare.

Dichiarazione del / La circostanza di persona adulta TBC che
Direttore del Di- conviva con bambini, dà diritto ad una
spensario Anutu- valutazione supplementare

bercolare /

11
12 GEN. 1959

2632

Al Sig. Bartolomeo NARCISO
Via Mogavero, 93

FASANO

OGGETTO: Comunicazione.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

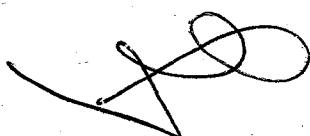
Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.




2079

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

-----oo0(0)0oo-----

Prot.n. SS23
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li

2-7-59

- Al Sig.

Barbolognesi Uscito

Via

Mogavero

n. 93

Feluso

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via San La Selva lotto 6° scala C interno 2

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.40.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 30.956 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10/7/1959 al 10/8/1959
£. 1108 vano x vani 4.40 £. 6712 (6.712)
- b) - Canone consumo acqua normale " 1450
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 75
- d) - I. G. E. 3% su a) " 202

=====

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 22.317
- f) - Deposito spese contrattuali " 1.200
- T o t a l e £. 30.956
- =====

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 10 luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte da
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Antonio Bartolomeo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7245

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Bartolomeo Naresio

Lotto 6° Scala E Int. 2

Via fu Taranto

Feramo

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.550 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.40 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.154 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.550</u> vano per vani <u>4.40</u> £ .	<u>7.285</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>219</u>
	<u>8.154</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. NARCISO Bartolomeo
Lotto 6^a Scala C Int. 2
Via per Taranto
FASANO

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 8.136., in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

0449330

10-11-50

0000000000

10-10-60

Fasano, lì 24.3.1966.=

Avv. UMBERTO NARCISO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
BRINDISI

FASANO

VIA CARLO ALBERTO N. 13

A.C.P. - Brindisi
3848
PROT. N. 25 MAR. 1966

In data 12 ottobre 1959 codesto Ist. inviava al mio rappresentato, sig. Narciso Bartolomeo, una lettera circolare n. 1414, nella quale si dava comunicazione dell'avvenuta affissione del bando di cessione in proprietà degli alloggi popolari siti in Fasano.

Successivamente a tale comunicazione, il sig. Narciso Bartolomeo ai sensi del D.P.R. 17.1.1959, n. 2, inoltrava a codesto Istituto con propria lettera raccomandata e in data 5.11.1959 la domanda di riscatto accompagnata da tutti i documenti di rito richiesti e da un vaglia di £. 5000 - n. 35.

Ora, poichè fino ad oggi codesto Istituto non ha provveduto in merito alla domanda di assegnazione del sig. Narciso Bartolomeo, nonostante le ripetute richieste verbali e scritte dello stesso, ~~si~~ prega vivamente codesto Istituto di voler dare allo scrivente raggugli precisi in ordine a quanto sopra, al fine di tutelare i diritti del ripetuto sig. Narciso Bartolomeo, suo zio.

Resto in attesa di un cortese quanto sollecito riscontro.

Distinti saluti.

Avv. UMBERTO NARCISO

Umberto Narciso

Lettera 6 C
Scelta C
H. 2

FASANO

Si conferme che il Sig. Narciso Bartolomeo
ha versato in data 12-1-60 £ 5000 per
opere contrattuali come risulta dalla nota n° 2280
H. 30-3-60

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
-----000000==000000-----

Prot.N _____

Brindisi, li _____

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. NARCISO Bartolomeo

6 L.A.C.P. - Sub. (1/2) - Via San Rocco

FALIANO (R.R.)

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella a
vanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto del-
l'alloggio sito in FALIANO Lotto 6 scala C/1
Via _____ a suo tempo assegnatoLe in lo-
cazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di
cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di
legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire 1.491.140 =.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica
soluzione oppure rateizzato in non oltre 25 anni con rate
mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pra-
tica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine
le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto
sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta
di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto del-
la stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esa-
me quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei
confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/

Fasano, lì 1.4.1966.=

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231.

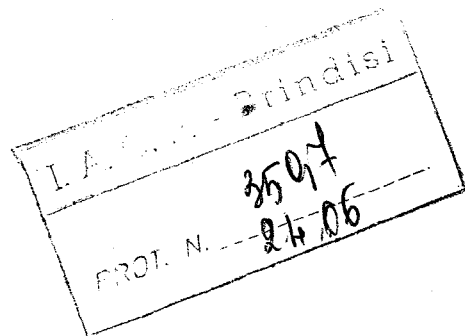
Il sottoscritto Narciso Bartolomeo Ulisse,
residente e domiciliato in Fasano, largo Don Minzoni,
6^ palazzina Sc.C/2 dichiara di voler riscattare la
casa che attualmente occupa a titolo di locazione con
pagamento rateizzato in 20 anni con rate mensili al tas
so di interesse del 5% e al prezzo convenuto di lire
1.491.140.

Lo scrivente fa presente ad ogni buon fine che
egli è in regola col pagamento delle pigioni.

Lo scrivente infine dichiara che egli è a dispo
sizione di codesto Istituto per gli altri eventuali adempi
menti.

Distintamente.=

Narciso Bartolomeo Ulisse.=



RACCOMUNDA

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

PROT. N. 5656
DATA 8 GIU. 1982

John Hughes
per
AUC

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

Il sottoscritto NARCISO BARTOLOMEO, nato a Fasano il 8/9/1903, ivi residente e domiciliato in Largo Don Minzoni Scala C - Interno 2, assegnatario dell'alloggio delle Case popolari di Fasano, Letto n. 6 Scala C - Interno 2

CHIEDE

a Codesto Istit-uto il riscatto anticipato.

Sicuro di un benevole accoglimento della presente, sentitamente ringrazia.

Fasano, 6 giugno 1982

Narciso Bartolomeo

I.A.C.P. - BRINDISI
SERVIZIO AFF. LEGALI E
UTENZA
Prot. int. 642
del 10 GIU. 1982

152 (P.)

sig. BU VICIENI

nu. 434.724
ca. 1000
1. cens.
bei icher
A R

29.6.982

ATAI KAROCHAM

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MACHO

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

MAANDUKE KAMU O MACHO CHUMUWA

7801
23 LUG. 1982

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

e p.c.

AL NOTAIO DR. VINCENZO LOLACONO
Piazza Cairolì, 33
B R I N D I S I

AL SIG. NARCISO BARTOLOMEO
Largo Don Minzoni
F A S A N O

Oggetto: Stipula dell'atto definitivo di trasferimento della proprietà e rilascio di quietanza liberatoria per l'alloggio popolare sito in Fasano - Lotto 6° - Sc/C - Int.2 - Largo Don Minzoni.

Si prega la S.V. di voler provvedere alla stipula dell'atto definitivo di trasferimento della proprietà dell'alloggio indicato in oggetto, nonché al rilascio del relativo atto di quietanza, poichè lo assegnatario in indirizzo ha versato per intero ed in anticipo il prezzo di cessione dell'alloggio.

A tal fine, in allegato, si trasmette il relativo contratto di cessione stipulato, a mezzo della S.V., in data 14/5/1966 e registrato a Brindisi il 25/5/1966 al n. 5253 - Mod. II - Vol. =.

Distinti saluti.

ALL. N. I

GR/mz

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. FRANCESCO CAIULO)

2000/01